

IL GIORNALINO

VISITA ALLA CARTIERA

Le classi seconde quest'anno hanno partecipato ad un'uscita didattica presso la Cartiera Merati di Laveno Mombello.

La Cartiera è nata nel 1954. Qualche anno più tardi, nel 1999, è stata completamente ricostruita per potenziare la seccheria. l'intero stabilimento è stato equipaggiato con un sistema di controllo computerizzato del processo di produzione.

Oggi, grazie alle avanzate risorse tecnologiche e al costante progresso, la cartiera di Laveno è conosciuta in tutta Europa perché ogni giorno è in grado di produrre circa 250 tonnellate di carta, di cui il 30% esportato in nord Europa.

L'azienda è guidata dai fratelli Enrico e Franco Merati e dal figlio di quest'ultimo, Marco. La visita si è svolta intorno ai primi di febbraio, ogni classe è andata in un giorno diverso, ha ascoltato la conferenza di alcuni lavoratori e guardato dei video istruttivi sul processo della creazione della carta, durante i quali i responsabili ci hanno tenuto a sottolineare che gran parte dei materiali utilizzati sono riciclati.



Considerazioni sull'esperienza:

Secondo il parere di alcuni alunni la gita è stata molto bella perché sono stati visualizzati dei video e consegnati alcuni oggetti da portare a casa, uno dei quali costruito insieme. Altri dicono che la cartiera era bella, grande e gli operai erano volenterosi a parlare e illustrare il loro lavoro.

Un piccolo gruppo, invece, pensa che non sia stato interessante, ma piuttosto noioso. Reputando alcune cose erano superflue, tra cui anche il laboratorio per la creazione di un oggetto. Questi ultimi, in alcuni casi, hanno anche criticato la lunghezza del video proiettato.

A cura di Emanuele Mastrolonardo, Christian Marra, Loris Caccamo

IL RISPETTO NELLO SPORT: LA REGOLA D'ORO

Il regolamento non scritto cambia da sport individuale a sport di squadra. In questi ultimi, serve dapprima il rispetto per i propri compagni. Bisogna sapersi sostenere a vicenda nei momenti di difficoltà, perdonarsi gli errori e se si perde la gara.

Ricordiamoci che sbagliare è umano e capita in tutte le categorie.

Il vero sportivo onora il *fair play* rispettando l'avversario e, riconoscendogli i meriti. La regola d'oro, per tutti gli sport, è il rispetto: per gli allenatori, gli arbitri e tutte le persone coinvolte nell'attività sportiva praticata.

Tenendo a mente che molte regole sportive sono utili anche nella vita quotidiana. Lo sport insegna a portare a termine gli impegni presi e spinge le persone a migliorarsi, lavorando costantemente sulle proprie potenzialità.

Parlando di *fair play* si fa riferimento ad un'espressione inglese che significa "gioco corretto". È un principio del mondo dello sport riferito al comportamento corretto che gli atleti devono mantenere di fronte all'avversario. Negli anni questa espressione si è diffusa anche in ambito sociale in quanto, oltre ad un modo di comportarsi, è diventato anche un modo di pensare.



A cura di Rosaria Salvatore, Alice Cattabriga, Emma Rossi



In questo articolo alcuni degli esseri viventi più strani e spaventosi

ANIMALI ASSURDI!

SQUALO GOBLIN

Lo squalo goblin o squalo folletto è uno squalo abissale. La caratteristica distintiva di questo animale è la peculiare forma della testa simile ad un becco a cazzuola. Viene spesso citato il colore del suo corpo rosa. Lo squalo goblin vive negli abissi oceanici, oltre i 200 metri di profondità, in acque dove non giunge mai la luce del Sole. Si incontra in tutto il mondo, dall'Australia, nell'Oceano Pacifico, al Golfo del Messico, nell'Oceano Atlantico. La maggior parte degli esemplari conosciuti, tuttavia, proviene dalle acque al largo del Giappone, zona dove la specie è stata scoperta.

Lo squalo goblin può raggiungere i 3,3 metri di lunghezza e i 159 chili di peso. Presenta un corpo semi-fusiforale tipico di tutti gli squali. Contrariamente all'immagine comune che l'uomo ha di questi animali, ha pinne basse e arrotondate, non appuntite, e quelle pelviche sono molto più grandi di quelle dorsali. La coda, eterocerca, è molto simile a quella degli squali volpe, con il lobo superiore molto più lungo di quello di altre specie di squalo. Inoltre, è priva di lobo ventrale.



ORNITORINCO



L'ornitorinco è un monotremo (ne esistono solo cinque specie) cioè un mammifero che depone uova detto anche platipo. È un piccolo mammifero semi-acquatico endemico della parte orientale dell'Australia. Il nome scientifico del genere (come quello comune italiano) è composto da due parole greche: ὄρνις *òrnis*, che significa "uccello", e ῥύγχος *rhýnchos*, che significa "muso". Il secondo termine del nome scientifico della specie è invece derivato dal termine latino per anatra: *anas*. Il maschio possiede uno sperone cavo in ognuna delle zampe posteriori con cui inietta del veleno. L'ornitorinco passa molto tempo in acqua infatti è un gran nuotatore e caccia con gli occhi chiusi usando l'elettrolocalizzazione cioè rileva gli impulsi elettrici delle sue prede. Le sue zampe sono palmate e le usa per nuotare in acqua ma quando deve uscire cammina sulle nocche.

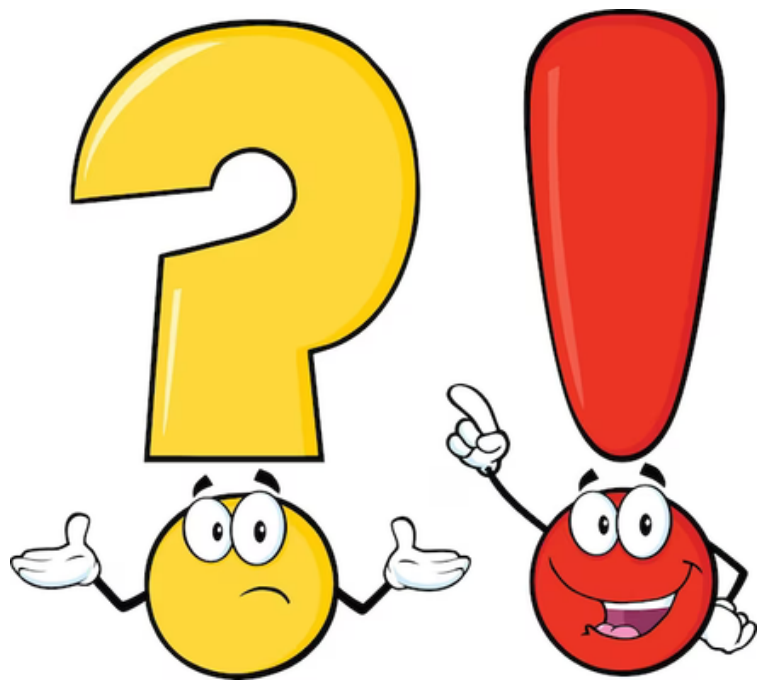
PESCE BLOB

Psychrolutes microporosus, conosciuto comunemente come pesce blob per la sua conformazione molle, è un pesce abissale appartenente alla famiglia *Psychrolutidae*. Il pesce blob di solito è corto meno di 30cm. Ha un corpo poco compresso ai fianchi, testa grossa e occhi grandi. Le pinne sono ampie e arrotondate la livrea del corpo è grigio rossastra. .

Questa specie ha una carne dall'aspetto gelatinoso, con peso specifico leggermente inferiore rispetto a quello dell'acqua. Questo gli permette di galleggiare sul fondale oceanico, senza spendere energie per nuotare. La sua relativa mancanza di muscoli non è uno svantaggio, siccome ingoia tendenzialmente materiale edibile galleggiante.



Curiosità: per il suo aspetto il pesce blob è stato votato come "animale più brutto del mondo" ed è divenuto la mascotte della "Ugly Animal Preservation Society".



Impossibile

Che parola sono?

Che inizia con la lettera S;

se mi togli la prima lettera divento una forma di arte;

se mi togli la seconda lettera divento un colore;

se mi togli la terza lettera divento un liquido;

se mi togli la quarta lettera divento un suono;

se mi togli la quinta lettera non rimane nulla.

Indizio: è una parola inglese.

VANTAGGI E SVANTAGGI DEI SOCIAL NETWORK

Con l'espressione *social network* si identifica un servizio informatico online che permette la realizzazione di reti sociali virtuali. Si tratta di siti internet o tecnologie che consentono agli utenti di condividere contenuti testuali, immagini, video e audio e di interagire tra loro.

Quali possono essere i vantaggi e gli svantaggi di questo servizio?

Fra i **vantaggi** troviamo sicuramente la possibilità di comunicare con amici o familiari che vivono particolarmente lontano da noi. Oppure la possibilità di ritrovare persone con le quali sono andati perduti i rapporti.

Fra gli **svantaggi**, invece, dobbiamo considerare la grossa quantità di tempo che gli adolescenti passano su questi siti, o, ancora, l'insorgenza di fenomeni dannosi come il cyber bullismo.



A cura di Riccardo Cafolla

INDOVINELLI PAZZERELLI

Salve a tutti dalla redazione. Vi sfidiamo a risolvere questi indovinelli suddivisi in 4 diverse difficoltà: facile, medio, difficile, impossibile!

Buona fortuna

Facile:

Chi sono?

- 1- Tutti riescono ad aprirlo ma nessuno sa richiuderlo.
- 2- Ci sei dentro ma non puoi entrarci.
- 3- Parla senza bocca, ti batte e non ti tocca, corre senza piedi, passa e non lo vedi.

Medio

Chi sono?

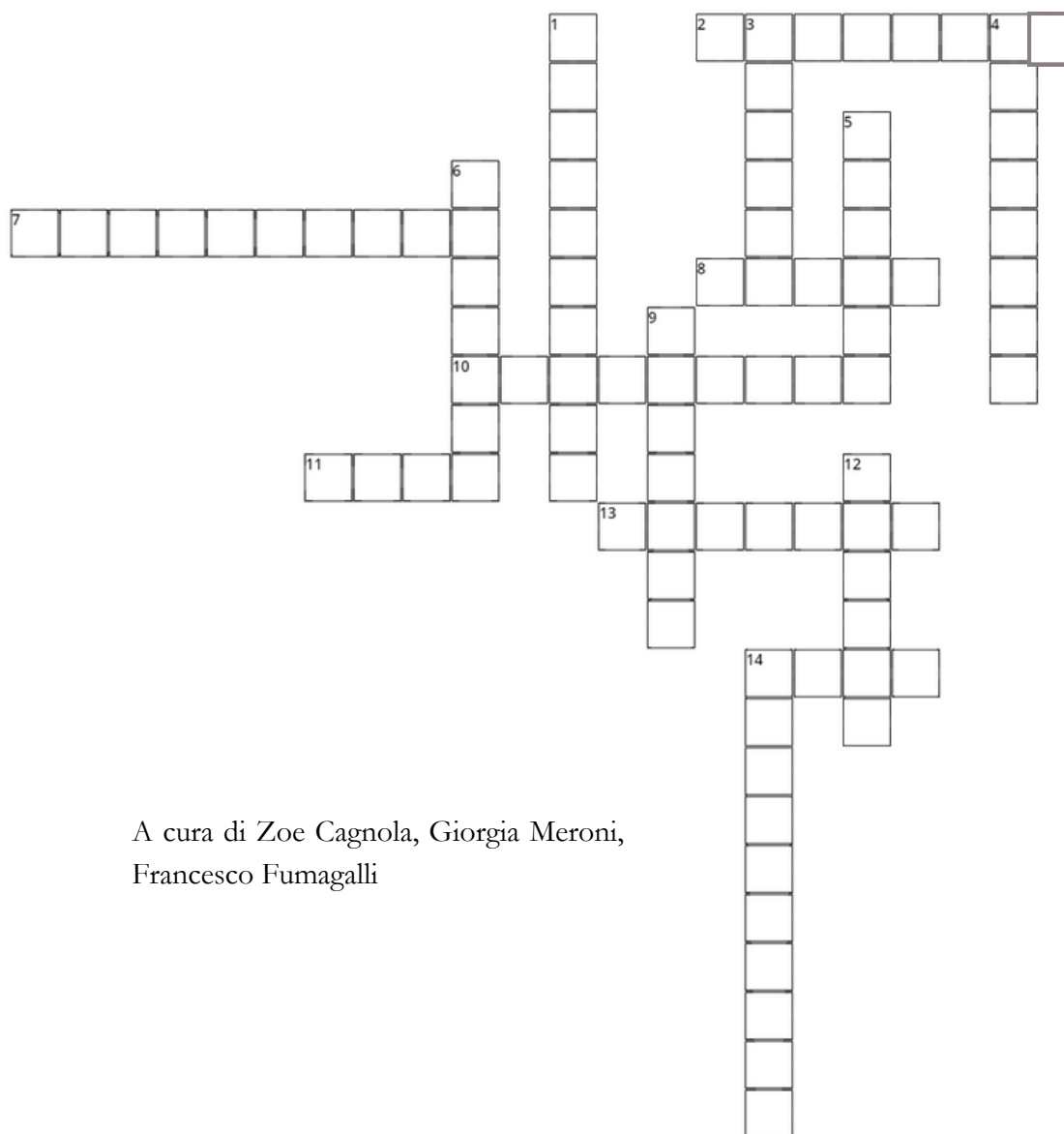
- 1- La si riempie per berne, ma non si beve mai.
- 2- può essere rotto senza essere toccato.
- 3- È sempre presente, ma quando lo riempi, scompare.

Difficile

Nasce grande muore piccola.

A cura di Lorenzo Bongiovanni e Matteo Molinari

IL CRUCISCUOLA



A cura di Zoe Cagnola, Giorgia Meroni, Francesco Fumagalli

Orizzontali

2. E' tornata da poco e non c'è stata per molto
7. Si usano le squadre e matite
8. Ogni materia ha il suo
10. Quella che ti insegna ad orientarti
11. Ci siamo dentro
13. Sorvegliano i corridoi
14. Colori e creatività sono importanti

Verticali

1. A volte urlano
3. Imparano cose nuove
4. Lo si usa per misurare
5. Eventi del passato
6. La guardi da lontano
9. Dirige la scuola
12. Ci soffi dentro e ha dei fori
14. Si fanno operazioni

Interviste della prima edizione del “Giornalino” 2024

QUANTO FA PAURA INIZIARE UN NUOVO PERCORSO SCOLASTICO?

«Cosa hai provato quando sei passato dalle elementari alle medie?»

Molti ragazzi, quando gli abbiamo posto questa domanda, hanno risposto che provavano timore perché non è una cosa di tutti i giorni cambiare scuola o cambiare totalmente il metodo di studio o anche conoscere nuovi compagni con cui passare 30 o 36 ore a settimana. Ogni bambino, che diventa adolescente cambiando scuola, matura e può provare nuove emozioni come ansia e imbarazzo che potrebbero giocare brutti scherzi. Una ragazza, quando le abbiamo chiesto se i suoi compagni fossero stati subito gentili con lei, ha risposto che non tutti lo sono stati, e ovviamente ci è sorto un dubbio, per cui le abbiamo chiesto il perché e lei ha risposto che, cambiando totalmente scuola e compagni, si sentiva a disagio e ci ha messo parecchio tempo ad ambientarsi, ma adesso guardandola sembra che i compagni per lei siano come fratelli e questo l'ha resa molto più serena.

«Cosa ti aspetti delle superiori o del liceo?»

Alcuni ragazzi hanno risposto nel solito modo, ovvero: prof. antipatici, sempre più compiti e tempo da occupare per lo studio; ma qualcuno ha risposto con un semplice “bho” e noi, da giornalisti, abbiamo chiesto qualcosa di più concreto ma non ha voluto risponderci, e quindi noi abbiamo insistito e siamo riusciti a tirar fuori una risposta sincera e diretta, ovvero che lo spaventava l'idea di lasciare i propri amici e, soprattutto, il fatto di avere più compiti e professori severi. Tutti quando vanno alle superiori vengono assaliti da forme d'ansia, ma questa cosa va superata provando a rompere il ghiaccio, così da riuscire a trovare nuovi amici.



Le domande sono state rivolte ad un totale di 6 alunni, di cui 3 ragazzi e 3 ragazze, rispettivamente di prima, seconda e terza media. I partecipanti all'indagine sono:



Orlando Vanini, 1C
Matilde Poroli, 1C
Anna Barbera, 2D
Tommaso Gervasoni, 2D
Caterina Fumagalli, 3B
Sultan Channouf, 3B

A cura di Nicolò Serafini e Simone Veronelli

IL PARADISO DELLA LETTURA

Nella 3^D la professoressa Tamara Coscia ha ideato un progetto che promuove la lettura. Nelle ultime settimane ha deciso di dividerci in gruppi per leggere dei libri riguardanti la Shoah. Al mio gruppo è stato assegnato il libro *L'isola in via degli uccelli* di Uri Orlev.

Per me è difficile esprimere quanto questo libro mi sia piaciuto per diversi motivi: Coinvolge il lettore nel periodo storico; la storia è molto realistica e descrive gli avvenimenti nei minimi dettagli; la speranza di ritrovare il padre che il protagonista crede stia tornando da lui.



L'isola in via degli uccelli è un romanzo storico per ragazzi scritto da Uri Orlev, che racconta la storia di Alex, un bambino ebreo che vive nel ghetto di Varsavia durante la Seconda Guerra Mondiale. Alex riesce a sfuggire a un rastrellamento nazista e si nasconde in un edificio abbandonato, dove deve sopravvivere da solo, aspettando il ritorno del padre. Nel corso della sua avventura, Alex incontra vari personaggi, tra cui un topolino, due ragazzi fuggiti da un campo di lavoro, una ragazzina bionda di cui si innamora, e un medico polacco che lo aiuta. Il romanzo è basato sulla vera esperienza dell'autore, che fu deportato nel campo di concentramento di Bergen-Belsen quando aveva dieci anni. Il libro è un'opera di testimonianza e di speranza, che mostra il coraggio e l'ingegno di un bambino che affronta la atrocità e le difficoltà della guerra.

CONSIGLI DI LETTURA

Promuoviamo la lettura della seguente collana di libri di Rick Riordan.

La collana è composta da 5 volumi e si chiama *'Le sfide di Apollo'*.

Ambientata nell'antica Grecia parla del dio Apollo che, aiutato dalla sua amica Meg, deve sconfiggere gli imperatori di Roma.

Questa collana è molto affascinante perché ci si immedesima nel personaggio; l'ambientazione risulta essere davvero realistica e la storia invoglia il lettore a leggere per ore.

I libri nella collana sono:

L'oracolo nascosto
La profezia oscura
Il labirinto di fuoco
La Tomba del Tiranno
La Torre di Nerone

A cura di Lorenzo Bongiovanni e Matteo Molinari